GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — **ROMA** — GIOVEDI' 14 NOVEMBRE — NUM. 270

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi* propri della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 6, 25; per gli altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 4 novembre 1889:

A gran cordone:

Bonelli cav. Cesare, tenente generale, stato collocato in posizione ausiliaria con decreto di pari data.

A commendatore:

Damis cav. Pietro, maggior generale, comandante superiore dei distretti del VII Corpo d'Armata, collocato a riposo con decreto di pari data.

ORDINE DELLA CORONA D' ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 25 ottobre 1889:

Ad uffiziale:

Della Savia cav. Giacomo, tesoriere provinciale di 2a classe, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 4 novembre 1889:

A cavaliere:

Sanavio Francesco, capitano contabile, collocato a riposo.

Dettamanti Giuseppe, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6462** *(Serie 3a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Cavacurta per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Maleo e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3a);

Visto l'art. 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Cavacurta ha 114 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Cavacurta è separato dalla Sezione elettorale di Maleo ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del quarto Collegio di Milano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° ottobre 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli :* ZANARDELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge sull'ordinamento del Regio esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra — Testo unico approvato con Nostro decreto in data 14 luglio 1887;

Visto il Nostro decreto in data 3 luglio 1887, col quale abbiamo determinato le tabelle graduali e numeriche di formazione del Regio esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della Guerra;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla tabella graduale e numerica n. 1 di formazione delle Case Militari di S. M. il Re e dei Reali Principi, annessa al Nostro decreto sopracitato, è sostituita la tabella annessa al presente decreto, la quale sarà firmata per ordine Nostro dal Ministro della Guerra.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Monza, addì 1° novembre 1889.

UMBERTO.

E. BERTOLÈ-VIALE.

Tabella N. 1.

TABELLA *graduale e numerica di formazione delle Case militari di S. M. il Re e dei Reali Principi.*

Casa militare di S M. il Re.

1 Primo aiutante di campo generale (generale d'esercito o tenente generale).
4 Aiutanti di campo generali (3 tenenti generali o maggiori generali) — (1 vice ammiraglio o contrammiraglio).
10 Aiutanti di campo (8 ufficiali superiori del R. Esercito) (*) — (2 ufficiali superiori della R. Marina).

Addetti a S. A R. il Principe Ereditario.

1 Primo aiutante di campo (tenente generale).
1 Aiutante di campo (colonnello o tenente colonnello) (*).
2 Ufficiali d'ordinanza (maggiori o capitani) (*).
—
19 Totale.
—

Casa militare di S. A. R. il Duca d'Aosta.

1 Primo aiutante di campo (colonnello) (*).
1 Aiutante di campo (tenente colonnello o maggiore) (*).
2 Ufficiali d'ordinanza (ufficiali inferiori) (*).
—
4 Totale.
—

Casa militare di S. A. R. il Duca di Genova.

1 Primo aiutante di campo (colonnello del R. Esercito o capitano di vascello) (*).
1 Aiutante di campo (tenente colonnello o maggiore nel R. esercito, o capitano di fregata) (*).
2 Ufficiali d'ordinanza (ufficiali inferiori del R. Esercito o della R. Marina) (*).
—
4 Totale.
—

(*) Ufficiali fuori quadro.

Roma, addì 1° novembre 1889.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
E. BERTOLÈ-VIALE.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Con R. decreto del 4 novembre 1889.

S. A. R. Vittorio Emanuele, principe di Napoli, maggiore 5 fanteria, promosso tenente colonnello nel 5 reggimento fanteria.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 4 novembre 1889.

Bonelli cav. Cesare, tenente generale comandante l'XI corpo d'armata, collocato in posizione di servizio ausiliario a datare dal 1° dicembre 1889 e nominato Gran croce nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Guidorossi cav. Luigi, id comandante la divisione militare di Perugia, collocato in posizione di servizio ausiliario, in seguito a sua domanda, dal 1° dicembre 1889.

Biandrà dei conti di Reaglie nobile vittorio, maggiore generale comandante superiore dei distretti del 1 corpo d'armata, id. id.

Damis cav. Pietro, id. id. id. del VII corpo d'armata, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° dicembre 1889 e nominato commendatore nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Boni cav. Annibale, tenente generale comandante la divisione militare di Torino, nominato comandante l'XI corpo d'armata dal 1° dicembre 1889.

Morra di Lavriano e della Montà cav. Roberto, id. comandante la divisione militare di Roma, esonerato da tale comando e nominato primo aiutante di campo di S A. R. il Principe di Napoli.

Guidotti cav. Ernesto, id. comandante la divisione militare di Bari, trasferito al comando della divisione militare di Torino dal 1° dicembre 1889.

Lanza cav. Carlo, maggiore generale aiutante di campo generale di S. M. il Re, cessa dalla suddetta carica ed è nominato comandante la divisione militare di Perugia dal 1° dicembre 1889.

Bozzetti cav. Romeo, id. comandante la brigata Pisa, nominato comandante superiore dei distretti del 1 corpo d'armata dal 1° dicembre 1889.

Milanovich nob. Luigi, id id. la brigata Messina, id. id. id. del V corpo d'armata id.

Della Chiesa Di Gervignasco cav. Luigi, id. id. la brigata Marche, id. id. id. del VII corpo d'armata id.

Adami cav. Luigi, id. comandante d'artiglieria da campagna in Roma, nominato aiutante di campo generale di S. M. dal 1° dicembre 1889.

Boldo cav. Giovanni, id. comandante la brigata Palermo, nominato comandante d'artiglieria da campagna in Roma dal 1° dicembre 1889.

I seguenti colonnelli brigadieri sono promossi al grado di maggiore generale continuando l'attuale rispettivo loro comando.

Tonini cav. Alessandro, comandante la brigata Torino.

Heush cav. Nicola, id. id. Cagliari.

Rasini di Mortigliengo cav. Calisto, id. id. Napoli.

Prielli cav. Luigi, comandante la brigata Puglie.

De Agostini cav. Cesare id. id. Pinerolo.

Flores cav. Francesco, id. id. Toscana.

Rubeo cav. Teofilo, id. la 5ª brigata cavalleria.

I seguenti colonnelli sono nominati colonnelli brigadieri comandanti la brigata per ognuno di essi indicata a datare dal 1° dicembre 1889.

Roncheiti cav. Pietro, capo di stato maggiore del IX corpo d'armata, comandante la brigata Pisa.

Remedi cav. Raffaele, comandante il 40 fanteria, id. id. Marche.

Cianchi cav. Cesare, id. il 28 id., id. id. Palermo.

Tournon cav. Adriano, id. il 62 id., id. id. Messina.

Della Rovere marchese Giuseppe, colonnello incaricato del comando dell'8ª brigata cavalleria, nominato colonnello brigadiere comandante l'8ª brigata di cavalleria dal 1° dicembre 1889.

Stevenson cav. Luigi, incaricato del comando d'artiglieria da campagna in Milano, id. id. id. comandante d'artiglieria in Milano dal 1° dicembre 1889.

Borgia cav. Ernesto, id. direttore territoriale del genio Capua, id. id. id. comandante territoriale del genio in Bologna dal 1° dicembre 1889.

Con R. decreto del 6 novembre 1889:

Baldissera cav. Antonio, maggior generale comandante superiore in Africa, cessa da tale carica ed è nominato comandante la brigata Calabria.

Orero cav. Baldassare, id. comandante la brigata Calabria, nominato comandante superiore in Africa.

Corpo di Stato maggiore.

Con R. decreto del 4 novembre 1889:

Ponza di S. Martino conte Coriolano, colonnello comandante il 7° bersaglieri, trasferito col suo grado e colla sua anzianità nel corpo di stato maggiore, e nominato capo di stato maggiore del IX corpo d'armata.

Cerruti cav. Alberto, id. id. il 43 fanteria, id. id. id. e nominato capo di stato maggiore del II corpo d'armata.

Fecia di Cossato nob. Luigi, id capo di stato maggiore del II corpo d'armata, esonerato dalla detta carica e nominato comandante in 2° in Africa e comandante della piazza di Massaua.

I seguenti maggiori di stato maggiore sono promossi tenenti colonnelli nel corpo stesso continuando nella loro attuale posizione.

Nava cav. Luigi, addetto al comando del corpo.

Strani cav. Amilcare, incaricato delle funzioni di capo sezione al Ministero guerra.

Ragni cav. Ottavio, addetto al comando del X corpo d'armata.

Paganini cav. Antonio, professore titolare militare alla scuola di guerra.

Ferrari cav. Vincenzo, addetto al comando del IV corpo d'armata.

I seguenti maggiori nell'Arma di fanteria sono trasferiti col loro grado e colla loro anzianità, nel corpo di stato maggiore, con l'assegnazione a ciascuno indicata.

Velardi cav. Luigi, 80 fanteria, addetto al comando dell'VIII corpo d'armata.

Sapio cav. Francesco, professore titolare militare alla scuola guerra, continua nella medesima carica.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 28 ottobre 1889:

Bertani cav. Giuseppe, colonnello comandante la legione di Napoli, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 novembre 1889.

Con R. decreto del 4 novembre 1889:

Manunta-Manca cav. Giovanni, colonnello comandante la legione di Bologna, trasferito al comando della legione di Napoli.

Pizzuti cav. Federico, tenente colonnello legione Firenze, promosso colonnello e nominato comandante la legione di Bologna.

De Angelis cav. Giuseppe, maggiore id. Napoli, promosso tenente colonnello e destinato alla divisione di Bari (legione Bari).

Popere cav. Alfonso, capitano id. Roma, id. maggiore e destinato alla divisione di Aquila (id. Roma).

Robotti Bruno, id. id Ancona, id. id. e destinato alla divisione di Cuneo (id. Torino).

Amenduni cav. Alfredo, tenente id. allievi, id. capitano e destinato alla compagnia di Castrovillari (id. Bari).

Stagliano Francesco, id. id. Napoli, id. id. e destinato alla compagnia di Ozieri (id. Cagliari).

Cavedagni cav. Enrico, sottotenente id Verona, id. tenente e destinato alla tenenza di Pozzuoli (id. Napoli).

Ma[illegible] Giuseppe, tenente 92 fanteria, trasferito nell'Arma dal 1° dicembre 1889, e destinato alla legione Allievi.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 4 novembre 1889:

Albertone cav. Matteo, colonnello comandante in 2° in Africa e comandante la piazza di Massaua, trasferito al comando del 1° bersaglieri.

Sanguinetti cav. Ippolito, id. in disponibilità a Savona, richiamato in servizio e nominato comandante del 43 fanteria.

Baistrocchi cav. Achille, colonnello comandante distretto Bologna, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° dicembre 1889.

Dall'Olio cav. Leopoldo, id. id. degli stabilimenti militari di pena, id. id. id.

Dulac cav. Achille, id. id. l'11 fanteria, trasferito comando distretto Piacenza.

Chavasse cav. Giovanni, id. id. il 3 bersaglieri, id. id. Bologna.

Porporati cav. Luigi, id. id. il 91 fanteria, id. id. id. Cuneo.

De Bono cav. Giovanni, id. id. l'82 id., id. id. Mantova.

Pratesi cav. Tito, id. id. il 5, id. id. degli stabilimenti militari di pena.

Fendi cav. Costantino, colonnello comandante il distretto di Bari, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° dicembre 1889, inscritto nella riserva e nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Levi cav. Giuseppe, tenente colonnello comandante il distretto di Ferrara, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° dicembre 1889, inscritto nella riserva e nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Frassetto cav. Francesco, id. distretto di Roma, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° dicembre 1889 ed inscritto nella riserva.

Appiano cav. Pietro, tenente colonnello comandante distretto Lecce, promosso colonnello e contemporaneamente collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° dicembre 1889.

Giannola cav. Vincenzo, tenente colonnello comandante distretto Pinerolo, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° dicembre 1889.

Fava cav. Lorenzo, id. id. id. Mantova, id. id. id.

Giambelli cav. Luigi, id. id. id. Lodi, id. id. id.

Farinelli cav. Francesco, id. id. id. Rovigo, id. id. id.

Salsi cav. Antonio, id. id. id. Taranto, id. id. id.

Hernandez cav. Giuseppe, id. id. id. Castrovillari, id. id. id.

Lissoni cav. Luigi, id. (personale fortezze) comandante forte Peschiera, id. id. id.

Carta-Tola cav. Giovanni Battista, id. 87 fanteria, id. id. id.

Ricci marchese Pietro, id. (personale fortezze) comandante forte Legnago, id. id. id.

Negro cav. Giovanni, maggiore stabilimenti militari di pena, promosso tenente colonnello e contemporaneamente collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda dal 1° dicembre 1889.
Sanna cav. Francesco, id. distretto Cagliari, id. id. id.
Stavorengo cav. Luigi, id. 5 fanteria, id. id. id.
Ferrua cav. Giuseppe, id. 7 id, id. id id.
Zanotti cav. Giovanni, id. 25 id., id. id. id.
Fadda cav. Salvatore, id. stabilimenti militari di pena, id. id. id.
Rosano cav. Giuseppe, id. 77 fanteria, id. id. id.
Resto cav. Cornelio, maggiore distretto Arezzo, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° dicembre 1889.
Querzola cav. Clemente, id. id. Cremona, id. id. id.
Poggi cav. Vittorio, id. id. Pavia, id. id. id.
Griffini cav. Romeo, id id. Udine, id. id. id.
Marazzina cav. Maurizio, id. id. Campagna, id. id. id.
Leschanz cav. Carlo, id. 22 fanteria, id. id. id.
Cucchi cav. Antonio, id (personale fortezze) addetto comando fortezza Piacenza, id. id. id.
Montagna cav. Giovanni, id. (id.) id. forte Bard, id. id. id.
Almici cav. Giovanni Battista, id. in aspettativa a Brescia, id. id. id.
Brani cav. Achille, id. distretto Cosenza, id. id. id.
Pani cav. Alessandro, maggiore in aspettativa a Livorno, richiamato in servizio al distr tto Arezzo (relatore).
Pertossi cav. Carlo, id. 1° fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° dicembre 1889, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
Sassoli cav. Eliseo, capitano distretto Salerno, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 1° dicembre 1889 ed inscritto nella riserva.
Ginghini cav. Ulisse, id. id. Treviso, promosso maggiore e contemporaneamente collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° dicembre 1889.
De Santis cav. Enrico, id. aiutante maggiore in 1°, id. Napoli, id. id. id. id.
Briata cav. Michele, capitano distretto Arezzo, id. id. id. id.
Tregambi cav. Giacomo, id. applicato di stato maggiore presso comando corpo, id id. id. id
Galfrè cav. Natale, id. aiutante maggiore in 1°, distretto Cuneo, id. id. id. id.
Capaccio cav. Gaetano, capitano aiutante maggiore in 1°, distretto Barletta, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° dicembre 1889.
Favre cav. Giovanni, id. id. id. Casale, id. id. id.
Lucangeli cav. Antonio, capitano distretto Spoleto. id. id. id.
Martini cav. Ignazio, id. addetto comando superiore distretti IV corpo d'armata, id. id. id.
Verona Andrea, id. 13 fanteria, id. id. id.
Midana Alberto, id. 69 id. collocato in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio.
Masiello Francesco, id. distretto Piacenza, id. id. id.
Fasano cav. Erasmo, maggiore d'artiglieria a disposizione (com. opificio arredi militari), trasferito in fanteria (personale delle fortezze) e destinato addetto al comando forte Moncenisio.
Carbognani cav. Tancredi, id. 3 artiglieria, id. id. (id.) e destinato comandante forte Fenestrelle.
Torretta cav. Giovanni, capitano direzione artiglieria Alessandria (com. locale d'artiglieria Casale) id. id. (id) promosso maggiore e destinato addetto al comando forte Bard.
Russo cav. Filippo, id. direzione territoriale genio Capua, id. id. (id.) promosso maggiore e destinato comandante forte Giovo.
Rossi cav. Gerolamo, capitano di cavalleria, applicato di stato maggiore divisione Bologna, id. id. promosso maggiore e destinato al distretto di Palermo per Cefalù.
Poletti cav. Giovanni, capitano direzione artiglieria Venezia, trasferito in fanteria (personale delle fortezze) promosso maggiore e destinato comandante forte Nava.
Martorelli Ignazio, capitano di cavalleria regg. Genova, trasferito in fanteria e destinato distretto Spoleto.

Negri dei Conti di Lamporo nob. Pietro, tenente 5 artiglieria, promosso capitano e trasferito al 33 fanteria.
Sanguinetti Vittorio, id. 75 fanteria, dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Bologna), ed assegnato al 72 fanteria.
Mini Anselmo, id. 53 id, collocato in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio.
De Giovanni Edoardo, id. 70 id., id. id. per sospensione dall'impiego.
Martin di Montù Beccaria Ettore, tenente di cavalleria in aspettativa a Torino, richiamato in servizio, trasferito in fanteria e destinato al 71 fanteria.
Rovei Giuseppe, sottotenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a S. Rossore (Livorno), richiamato in servizio all'8 fanteria.
Giaccone cav. Luigi, tenente colonnello 92 fanteria, nominato comandante il distretto di Pinerolo.
Gradi cav. Francesco, id. 3. id., id. id. id. Rovigo.
Vassallo cav. Michele, id. 67 id, id id. id. Catania.
Maggiora cav. Torquato, id. 3 bersaglieri, id id. id. Ferrara.
Viola-Boros cav. Lodovico, id. distretto Bologna, id. id. id. Castrovillari.
Chiurco cav. Enrico, id. id. Perugia, id. id. id. Taranto.
Cubeddu cav. Antonio, in Bari, id. id. id. Girgenti.
Mazzoni cav. Luigi, id id. Milano, id id. id. Lodi.
Ara cav. Alberto, id. id. Brescia, id. id. id. Lecce.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli con la destinazione a ciascuno indicata.

Petrocchi cav. Luigi, comandante distretto Girgenti, nominato comandante il distretto militare di Bari.
Perrier cav. Eugenio, comandante distretto Savona, continuando nell'attuale comando.
Fracchia cav. Leone, comandante distretto Catania, nominato comandante il distretto militare di Palermo.
Capurro cav. Gio. Battista, comandante 54 fanteria, continuando nell'attuale comando.
Curcio cav. Achille, id. 94 id., id. id. id.
Massonat cav. Claudio, 2 alpini, nominato comandante dell'82 fant.
Rivabella cav. Carlo, 11 fanteria, id. id. 11 id.
Mauri Mori nob. Giuseppe, 10 id., id. id. 28 id.
Zanelli cav. Severino, scuola guerra, id. id 62 id.
Fera cav. Francesco, 94 fanteria, id. id. 40 id.
Radicati Talice Di Passerano conte Gabriele, 82 id., id. id. 7 bersaglieri.
Tirolli cav. Rinaldo, 17 id., id. id. 1 fanteria.
Boglione cav. Angelo, 75 id, id. id. 77 id.
Tessera cav. Erminio, 1° granatieri, id. id. 91 id.
Galli cav. Italo, 89 fanteria, id. id. 3 bersaglieri.
Spina Patrizio di Cosenza cav, Pasquale, 32 id., id. id. 23 fanteria.
Tornaghi cav. Dionigi, corpo stato maggiore, id. id. 5 id.
Bianchi cav. Eugenio, id. id., id. id. 47 id.

Maggiori promossi tenenti colonnelli colla destinazione a ciascuno controindicata.

Bocchi cav. Paolo, distretto Bergamo, destinato distretto Brescia.
Curti cav. Carlo, id. Nola, id. id Roma.
Lalai cav. Paolo, id. Parma, id. id. Perugia (relatore).
Trezzi cav. Ercole, id. Mantova, id. id. Ancona.
Fara-Puggioni cav. Ignazio, id. Pinerolo, id. Milano.
Derossi cav. Giuseppe, forte Giovo, id comandante forte Peschiera.
Sacchi cav. Pietro, comand. forte Nava, id. id. id. Legnago.
Martinola cav. Carlo, fortezza Verona, id. fortezza Verona.
Stevani cav. Francesco, 9 bersaglieri, id. 3 bersaglieri (25 batt.).
Locatelli cav. Francesco, 62 fanteria, id. 62 fanteria.
Lodi cav. Paolo, 63 id., id. 10 id.
Galetto cav. Luigi, 75 id., id. 75 id.
Dupont cav. Felice, 93 id., id. 93 id.
Viale cav. Giuseppe, 43 id., id. 46 id.

Platone cav. Giovanni, 13 fanteria, destinato al 5 fanteria.
Borelli cav. Santino, 29 id., id. 82 id.
Cerri cav. Andrea, 84 id., id. 7 alpini (batt. Feltre).
Toggia cav. Carlo' 9 bersaglieri, destinato 7 bersaglieri (11 batt.)
Rasaval cav. Giuseppe, 63 fanteria, id. 87 fanteria.
Colli cav. Bartolomeo, 77 id. id. 77 id.
Parvopassu cav. Giuseppe, collegio Milano, id. 22 id.
Comoglio cav. Imperiale, 17 fanteria, id. 17 id.
Passetti cav. Leone, 56 id., id. 56 id.
Guaschi cav. Luigi, 90 id., id 89 id.
Boyer cav. Adolfo, 47 id., id. 94 id.
Salassa cav, Giovanni, 3 id., id. 3 id.
Basseggio cav. Luigi, 69 id., id. 70 id.
Chiora cav. Gustavo, 32 id., d. 32 id
Toso cav. Cesare, 45 id., id. 45 id.
Deandreis cav. Vincenzo, 28 id., id. 41 id.
Bassi cav. Luigi, id. 67 id.
Rapetti cav. Stefano, 4 alpini, id. 4 alpini.
Romero cav. Giovanni, 42 fanteria, id. scuola sottufficiali.
Piccinini cav. Giuseppe, 78 id, id. 23 fanteria.
De Paolis cav. Luigi, 31 id., id. 11 id.
Cardinali cav. Liborio, 30 id., id. 1° granatieri.
Bertolotti cav. Antonio, 59 id., id. 22 fanteria.

Capitani promossi maggiori colla destinazione a ciascuno indicata.

Carassiti cav. Ezio, distretto Mondovì, destinato distretto Ascoli Piceno (Rel.)
Manfredini cav. Antonio, id. Mantova, id. id. Mantova.
Caligaris cav. Isidoro, id. Voghera, id. id. Frosinone (Rel.)
Valania cav. Ferdinando, id. Milano, id. id. Aquila (id).
Alciati cav. Giuseppe, id. Massa, id. id. Nola (id).
Mazzeranghi cav. Pietro, id. Spoleto, id. id. Campagna (id.)
Ravasi cav. Ettore, id. Casale, id. id Taranto (id.).
Montanari cav. Carlo, id. Modena, id. id. Cosenza (id.).
Ferrero cav. Giovanni, 1° bersaglieri, id. 1° bersaglieri (id).
Fulugonio cav. Cesare, 25 fanteria, id. distretto Voghera (serv. temp)
Raimondi cav. Enrico, 28 id. id. jd Aquila (id.).
Fadda cav. Giuseppe, reggimento fanteria indigena, id. reggimento fanteria indigena (3 batt.)
Gabutti cav. Pietro, 34 fanteria, id. distretto Lecco (serv. temp).
Chiotti cav. Stefano, 2 fanteria (14 battaglione fanteria Africa), id. id. Ivrea (id.).
Antinori cav. Gaetano, 16 fanteria, id. id. Roma (id.),
Ciancio cav. Domenico, 72 id., id. id. Reggio Emilia (id.).
Cremascoli cav. Angelo, 67 id., id. id. Messina (id.).
Cavalieri cav. Enrico, 34 id., id. id. Padova (id).
Mariotti cav. Temistocle, applicato comando corpo stato maggiore, id. a disposizione e comandato presso il comando del corpo di stato maggiore.
Dezza Giovanni, 75 fanteria, id. al distretto Bergamo (serv. temp.).
Lo Forte Francesco, 24 id., id. id. Cosenza (id.).
Radicati di Marmorito Edoardo, 8 bersaglieri, id. 6 bersaglieri (relatore).
Ferrari Enrico, 81 fanteria, id. distretto Modena (serv. temp).
Gervasi Luigi, 6 bersaglieri, id. id. Ferrara (id.).
Marieni cav. Antonio, 35 fanteria, id. id. Udine (id)
Laudicina Leonardo, 94 id., id. id. Lucca (id.).
Scielzo Francesco, 29 id., id. id. Ancona (id.).
Vergani cav. Carlo, 16 id., id. id. Perugia (id).
Oriani cav. Attilio, 40 id., id. id. Ascoli Piceno (id),
Berliri Alessandro, 41 id, id. id. Parma (id.).
Da Barberino Giovanni, 12 id., id. id. Lecce (id.).
Albonico Luigi, 72 fanteria, destinato distretto Teramo (serv. temp.)
Dobouloz Luigi, 28 id., id. id. Chieti (id).
Bona Giovanni, 71 id, id id. Foggia (id).
Pelaez Benedetto, 5 Bersaglieri, id. id. Benevento (id).
Agnesina cav. Enrico, 6 alpini, id, id. 4 alpini (relatore).
Verre Salvatore, 66 fanteria, id. distretto Sassari (serv. temp.).
Citati Pietro, aiutante di campo brigata granatieri di Sardegna, promosso maggiore al 59 fanteria 2 batt.
Murè Edoardo, 37 fanteria, id. distretto Campagna (serv. temp).
Carini cav. Fedele, 66 id., id. id. Barletta (id).
Riccio cav. Luigi, 5 id, id id Macerata (id.).
Leotardi di Bojon Pietro, 5 bersaglieri, id. 5 bersaglieri (relatore).
Montignani Ettore, applicato comando corpo stato maggiore, id. 1° fanteria (1° batt).
Cortella Luigi, 6 fanteria, id. 31 id. (1° id.).
Calza Pio, 57 id., id. distretto Campobasso (serv. temp.).
Lavezzi Luigi, 48 id., id. id. Cagliari (id).
Bossi Adeodato, 3 id, id. id. Napoli (id.).
Sesia Giovanni, 35 id., id id. Belluno (id).
Asquer Gabriele, 1° id., id. id. Gaeta (id).
Bolandi Giovanni, 2 granatieri, id. id Firenze (id).
Sala Giuseppe, corpo stato maggiore, id. 7 fanteria (2° batt.).
Fazio Giacomo, id. id., id. 9 bersaglieri (28 id.):
Torres Francesco, id. id, id. 47 fanteria (2 id.).
Arimondi Francesco, id. id., id. 43 id. (2 id).
Camerana Vittorio, id id., id. 62 id. (1° id).
Piacentini Alberto, id. id., id 69 id. (2 id).
De Chaurand De St. Eustache cav. Felice, id. id, id. a disposizione e comandato Ministero guerra (Segretario generale).
De la Forest cav. Enrico, id id, id. 77 fanteria (2 batt.).

Tenenti promossi capitani colla destinazione a ciascuno controindicata.

Brunelli-Bonetti Alberto, 3 fanteria, destinato al 4 fanteria.
Goltara Ignazio, 5 alpini, id. 21 id.
Frosali Luigi, 16 fanteria, id. 79 id.
Vigo Domenico, 17 id., id 18 id.
Raffa Mario, 5 alpini, id. 66 id.
Guazzaroni Augusto, 68 fanteria, id. 67 id.
Buonanoma Edmondo, 65 id., id. 66 id.
Sanfilippo Giuseppe, 64 id., id. 29 id.
Granati Giovanni, 1° bersaglieri, id. 35 id.
Chiantella Vittorio, 16 fanteria, id. 1° id.
Montaperto Ezio, 9 id., id. 87 id.
Masino Amedeo, 75 id., id. 76 id.
Contestabile Pasquale, 28 id., id. 27 id.
Goretti Quinto, 61 id., id. 62 id.
Zocca Aroldo, 6 id., id. 5 id.
Ferri Alberto, 4 alpini, id. 74 id.
Orioles Antonio, 79 fanteria, id. 57 id.
Maccari Luigi, 8 bersaglieri, id. 12 bersaglieri.
Lugli Umberto, 29 fanteria, id. 25 fanteria.
Brotti Achille, 62 id., id. 61 id.
Gigliotti Carlo, 11 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.
Palermo Michele, 66 fanteria, id. 21 fanteria.
Pucci Francesco, 73 id, id. 74 id.
Clark Albano, 6 id., id. 1° id.
Baronis Luigi, 1° bersaglieri, id 8 bersaglieri.
Marchisio Pierangelo, 37 fanteria, destinato al 58 fanteria.
Fusco Emilio, 24 id., id. 23 id.
Polverini Alfredo, 55 id., id. 56 id.
Pastore Federico, 29 id., id. 25 id.
Pistoia Andrea, 11 bersaglieri, id. 58 id.
Capello Giovanni, 12 id., id. 1 bersaglieri.
Marchisio Domenico, 36 fanteria, id. 35 fanteria.
Benini Luigi, 10 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
Magagnini Giuseppe, 25 fanteria. U. O., id. 67 fanteria.
Bertozzi Carlo, 42 id., id. 92 id.
Giustiniani Francesco, 43 id., id. 44 id.
Castellazzi cav. Federico, 10 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
Manfren Domenico, 1 granatieri (comandante istituto geografico militare), id. 2 granatieri continuando nella medesima carica.
Zurla Alessandro, 5 alpini, id. 34 fanteria.
Genna Mario, 47 fanteria, id. 48 id.

Amari Gabriele, 55 fanteria, promosso capitano al 71 fanteria.
Tanzi Giovanni, 55 id., id. 56 id.
Tavassi Nicola, 56 id., id. 81 id.
Gobbi Andrea, 59 id. (comandato convitto Salerno), id. 91 id.
Masini Gio. Battista, 2 alpini, id. 6 alpini.
Ritucci Alfredo, 71 fanteria, id. 72 fanteria.
Principalli Stanislao, 5 id., id. 6 id.
Rossi Vittorio, 6 id., id. 28 id.
Cerutti Marcello, 90 id., id. 89 id.
Bertini Guglielmo, 10 id., id. 9 id.
Di Rosa Matteo, 78 id., id. 77 id.
Rigillo Edoardo, 15 id., id. 16 id.
Camparini Luigi, 3 alpini, id. 5 alpini.
Cartella Nicola, 24 fanteria, id. 70 fanteria.
De Stefani Mario, 2 granatieri, id. 1 granatieri.
Cantelmi Crisostomo, 74 fanteria, id. 73 fanteria.
Testa Giuseppe, 59 id., id. 72 id.
Gallotti Vincenzo, 7 id., id 8 id.
Carini Camillo, 17 id., id. 45 id.
Daretti Ignazio, 29 id., id. 25 id.
Pescatori Virgilio, 1 granatieri, id. 2 granatieri.
Salafia Icilio, 34 fanteria, id. 60 fanteria.
Chiampan Ettore, 6 id., id. 28 id.
Rabino Cesare, 11 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.
Ancona Gaetano, 29 fanteria, id. 25 fanteria.
Rossi Raimondo, 5 id., id. 6 id.
Quinterno Giuseppe, 42 id., id. 92 id.
Arvonio Achille, 2 alpini, id. 29 alpini.
Mazotti Angelo, 59 fanteria. id. 86 id.
Barabbani Ernesto, 45 id., id. 51 id.
Onida Paolo, 21 id., id 47 id.
Chinozzi Amilcare, 11 bersaglieri, id. 7 bersaglieri.
Mossini Giuseppe, 58 fanteria, id. 57 fanteria.
Rondi Luigi, 3 alpini, id. 4 alpini.
Rossi Giacomo, 11 fanteria, id. 12 fanteria.
Palma Francesco, 59 id, id. 83 id.
Lugli Luigi, 40 id., id. 13 id.
Nigrone Giovanni, 86 id., id. 84 id.
Stagni Ulisse, 10 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
Ferreri Erminio, 7 fanteria, id. 47 fanteria.
Salvati Emilio, 24 id., id. 88 id.
Maranzana Francesco, 43 fanteria, destinato al 63 fanteria.
Meneghetti Angelo, 29 id., id. 83 id.
Lucifero Domenico, 49 id., id. 40 id.
Denicolai Giovanni, 24 id, id. 88 id.
Cassoli Arturo, 88 id., id. 24 id.
Del Roberto, 17 id., id. 75 id.
Bifano Luigi, 2 bersaglieri, id. 7 bersaglieri.
Poggio Carlo, 7 id., id. 54 fanteria.
De Pazzi Pietro, 61 fant., id. 62 id.
Bonetti Battista, 2 alpini, id. 3 alpini.
Quaglia Matteo, 2 id, id. 29 fanteria.
Fortunato Alessandro, 9 fanteria, id. 13 id.
Orefice Carlo, 86 id., id. 85 id.
Rosignoli Leandro, 7 id., id. 47 id.
Tranfo Antonio, 49 id., id. 40 id.
Baccioni Gino, 50 id., id. 37 id.
Folli Rinaldo, 13 id., id. 14 id.
De Pasquale Matteo, 5 id., id. 6 id.
Malinverni Giuseppe, 56 id., id. 83 id.
Piazzini Antonio, 8 id., id. 7 id.
Colucci Alfredo, 61 id., id. 26 id.
De Dominicis Antonio, 3 alpini, id. 24 id.
Basile De Luna Francesco, 66 fanteria, id. 69 id.
Elia Vittorio, 1° bersaglieri (com. comando corpo stato maggiore), id. 5 id. (comand. come sopra).
Cangemi Alfredo, 12 (id., id.) 51 id.
Pasquali Pasquale, 12 bersaglieri (com. comando corpo stato maggiore), promosso capitano e trasferito al 77 fanteria (restando com. come sopra).
Gonzaga Maurizio, 44 fanteria (id. id.), id. 43 id. (id. id).
Bandini Oreste, 51 id. (id. id.), id. 46 id. (id. id.).
Scarfiotti Lodovico, 3 bersaglieri (id. id.), id. 56 id. (id. id).
Maffi Carlo, 61 fanteria (id. id), id. 88 id. (id. id).
Arrighi Giovanni, 62 id. (id. id.), id. 24 id (id. id.).
De Luca Adolfo, 73 id. (id. id.), id. 34 id. (id. id.).
Rossetto Vittorio, 4 id. (id id.), id. 78 id. (id. id).
De Sauboin Silvio, 56 id, id. 73 id.
Cangemi Alberto, 28 id., id. 68 id.
Citati Pietro, 6 bersaglieri (com. comando corpo stato maggiore), id. 31 id. (comand. come sopra)
Bernardini Silvio, 31 fanteria, id. 12 id.
Vialardi Tommaso, 48 id. (com. comando corpo stato maggiore), id 32 id. (comand. come sopra).
Pomarici Ruggero, 22 id. (id. id), id. 69 id. (id. id).
Cornara Ettore, 40 id, id. 64 id.

Sottotenenti promossi tenenti continuando nella attuale posizione.

Piscicelli Michelangelo, 47 fanteria.
Pigozzi Giulio, 59 id.
Faccinetto Alberto, 4 id.
Monacelli Francesco, 85 id.
Furno Marco, 50 id.
Romagna Domenico, 79 id.
Valentinetti Giovanni, 6 id.
Berrilli Luigi, 32 id.
Bruzi-Alieti Carlo, 20 id.
Dalla Santa Giuseppe, 34 id.
Arena Francesco, 35 id.
Alessio Domenico, distretto Benevento.
Mandoj Luigi, 36 fanteria.
Marinelli Roberto, 37 id.
Sbrignadello Francesco, 75 id.
Superchi Paride, 38 id.
Salvo Emilio 43 id.
Sanetti Edoardo, 47 id.
Fara Forni Ferdinando, 48 id.
Calvini Ettore, 49 id.
De Carcamo Giuseppe, 54 id.
Negretti Luigi, 58 id.
Turco Attilio, 66 id.
Profumi Raffaele, 81 id.
Coppa Giovanni, 84 id.
Altavilla Raffaele, 88 id.
Marenco Giovanni, 89 id.
Scheggi Virgilio, 6 id.
Passarelli Roberto, 12 id.
Pegazzano Erasmo, 12 id.
Porati Cesare, 19 id.
Bruno Mario, 21 id.
Romano Pietro, 43 id.
Calcagni Felice, 53 id.
Giordano Eugenio, 58 id.
Strazza Guido, 74 id.
Gastaldi Francesco, 80 id.
Maresca Baldassare, 84 id.
Remondini Vittorio, 89 id.
Bertolani Luigi, 12 id.
Sandias Isidoro, 49 id.
Masgiello Immacolato, 74 id.
Pilo Orazio, 28 id.
Gramigna Admeto, 32 id.
Paoletti Ugo, 24 id.
De Palma Emanuele, 74, id.
Felici Felice, 80 id.
Burgatti Pietro, 16 id.

Pozzoli Enrico, 9 bersaglieri.
Padovano Armando, 71 fanteria.
Chinaglia Marcello, 74 id.
Conelli Ugo, 78 id.
Benvenuto Ernesto, 91 id.
Benincasa Francesco, truppe indigene (Africa).
Lucca Carlo, 5 alpini.
Guglielmotti Emilio, 3 bersaglieri.
Allisio Giovanni, 92 fanteria.
Profili Calisto, 11 bersaglieri.
Tornari Giovanni, 4 id.
Malagoli Enrico, 14 fanteria.
Oberti Paolo, 6 bersaglieri.
Roncaglia Angelo, 11 id.
Ficai-Veltroni Vittorio, 27 fanteria.
Goss Carlo, 81 id.
Biondo Carlo, 6 bersaglieri.
Carcassi Fortunato, 65 fanteria.
Arzano Aristide, 10 bersaglieri.
Galli Mario, 4 id.
Colla Giuseppe, distretto Reggio Emilia.
Traversa Luciano, 3 fanteria.
Carbone Vincenzo, 8 bersaglieri.
Fano Elia, 30 fanteria.
Beruto Giovanni, corpo speciale (Africa).
Ragusin Augusto, 2 bersaglieri.
Cavazza Fermo, 24 fanteria.
Schierano Attilio, 10 bersaglieri.
Corà Giuseppe, 8 id.
Gattagrisa Nicolò, 8 fanteria.
Martinengo di Villagana Angelo, 4 bersaglieri.
Martinelli Cesare, 5 id.
Severino Oreste, 3 alpini.
Camisa Alfredo, 4 bersaglieri.
Giaccone Ernesto, 1° alpini.
Bergia Matteo, 2 id.
Cases Angelo, 1° bersaglieri.
Tessore Alessandro, 3 alpini.
Bariola Guido, 1° fanteria.
Viani Benedetto, 80 id.
Francesetti di Mezzenile Pio, 4 alpini.
Rizzardi Adelmiro, 1 granatieri.
Farioli Arnaldo, 5 bersaglieri.
Piola Caselli Renato, 2 id.
Bruno Costantino, 2 alpini.
Salomone Giuseppe, 6 id.
Diana Giovanni, 2 bersaglieri.
Maglio Giovanni, 53 fanteria.
De Rui Pietro, 8 bersaglieri.
Salice Francesco, 1 granatieri.
Finocchi Ermanno, 81 fanteria.
Castellani Emilio, 27 id.
Garbarino Pietro, 82 id.
Margara Alessandro, 3 alpini.
Anaclerio Paolo, 32 fanteria.
Rosso Carlo, 84 id.
Martinengo Filippo, 85 id.
Cornelli Carlo, 79 id.
Chessa Luca, 86 id.
Landi Luigi, 87 id.
Liggeri Giuseppe, 1 bersaglieri.
Zorzato Pietro, 88 fanteria.
Di Nardo Umberto, 89 id.
Dutto Giovan Battista, 3 alpini.
Rossi Gastone, 4 id.
Melegari Orsino, 91 fanteria.
Starace Francesco, 92 id.
Rizzi Quinto, 92 fanteria.
Costa Mario, 93 id.
Ritondale Antonio, 52 id.
Paganelli Carlo, 94 id.
Verdone Giovanni, 1 id.
Bernardi Marco, 5 alpini.
Sardagna Emanuele, 2 fanteria.
Ricci Giovanni. 4 id.
Gollob Gerolamo, 34 id.
Silvestri Ugo, 5 id.
Bruno Luigi, 6 id.
D'Amario Nicola, 44 id.
Casolari Achille, 7 id.
Maccario Giusto, 8 id.
Longobardo Raimondo, 93 id.
Manes Aristide, 9 id.
Ortalli Laurent Valentino, 10 id.
Annessa Tito, 34 id.
Zuccaro Guido, 6 alpini.
De Angelis Domenico, 13 fanteria.
Parola Giovanni, 3 alpini.
Della Chiesa Della Torre Federico, truppe indigine Africa.
Pezza Enrico, 2 granatieri.
Giovagnoli Alessandro, 15 fanteria.
Valier Carlo, 17 id.
Leonetti Enrico, 64 id.
Boretti Lodovico, 5 alpini.
Andreotti Arturo, 19 fanteria.
Salemi Luigi, 67 id.
Boncinelli Guido, 20 id.
Matthey Luigi, 3 alpini.

I sottonotati allievi del 3° anno di corso della scuola militare, sono nominati sottotenenti nell'arma di fanteria, ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato.

Essi dovranno presentarsi al comando del reggimento cui sono assegnati nel mattino del 1° prossimo dicembre.

Ricciardi Roberto, destinato al 5 fanteria.
Galletti Maurizio, id. 8 id.
Morata Giuseppe, id. 7 id.
Laneri Paolo, id. 9 id.
Libertini Rosolino, id. 12 id.
Taruffi Ugo, id. 13 id.
Ferri-Pegnalver Ferdinando, id. 17 id.
Cestari Giulio, id. 24 id.
Campanella Ulderico, id. 25 id.
Pecoraro Enrico, id. 26 id.
Grisoni Giuseppe, id. 28 id.
Betteri Luigi, id. 36 id.
Martinez Di Montemuros Eugenio, id. 56 id.
Garino Vittorio, id. 61 id.
Barcherini Tito, id. 66 id.
Lovatelli Vitoldo, id. 28 id.

Con determinazione ministeriale del 4 novembre 1889:

Osio cav. Egidio, colonnello di fanteria a disposizione, vice governatore di S. A. R. il Principe Ereditario, esonerato dalla sunnominata carica, continuando a disposizione del Ministero della guerra.

Ruggero cav. Giuseppe, tenente colonnello 41 fanteria, trasferito 10 bersaglieri (35 battaglione).

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 4 novembre 1889:

Forte cav. Luigi, tenente colonnello, direttore del deposito cavalli stalloni in Pisa, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° dicembre 1889.

Marazzani cav. Giovanni, maggiore reggimento Firenze, id. id. id.

Poggi cav. Giovanni, tenente colonnello comandante il reggimento Monferrato, promosso colonnello, continuando nell'attuale comando.
Caccianino cav. Camillo, id. id. id. Vicenza, id. id. id.
Binda cav, Bartolomeo, id. id. id, Guide, id. id. id.
Maggiori promossi tenenti colonnelli colla destinazione per ciascuno indicata.
Grimani cav. Filippo, reggimento Montebello, continua nello stesso reggimento.
Cerrina cav. Carlo, id. Savoia, id. id. id.
Demorri Di Castelmagno Adolfo, capitano reggimento Genova, collocato *in posizione* ausiliaria, per sua domanda, dal 1° dicembre 1889.
Capitani promossi maggiori colla destinazione per ciascuno indicata.
Corradini Giuseppe, a disposizione, reggimento Aosta.
Rossi Marco, reggimepto Aosta, id. Firenze.
Tarantino Mattia, id. Piemonte Reale, id. Lucca.
Tenenti promossi capitani colla destinazione per ciascuno indicata.
Felissent Gianiacopo, reggimento Guide, reggimento Genova.
Omati Carlo, id. Savoia, id. Nizza.
Telesio Filippo, id. Lucca, id. Piemonte Reale.
Migiarra Edoardo, id Aosta, id. Firenze.
Fracassi Livio, scuola cavalleria, id. Genova.
De Stefano Emidio, reggimento Roma, id. Piacenza.
Langer Federico, id. Roma, id. Guide.
Dainesi Gaetano, id. Milano, id. Aosta.
Pol Luigi, id. Catania, id. Milano.
Sottotenenti promossi tenenti rimanendo nell'attuale posizione.
Cattàneo Luigi, regg. Padova.
Bonetti Lorenzo, id. Vicenza.
Itzinger Arturo, id. Catania.
Marùti Angelo, id. Montebello.
Borgnini Camillo, id. Roma.
Figarolo Di Groppello Emilio, id. Nizza.
Arnaboldi Pietro, id. Genova.
Caissotti Di Chiusano Luigi, id. Alessandria.
Catalano Angelo, id. Padova.
Riario Sforza Nicola, id. Savoia.
Colli Di Felizzano Vittorio, id. Alessandria.
Barbolani Patrizio Fiorentino dei marchesi Di Montevitozzo e dei conti Di Montuato Alberto, id. Montebello.
Mella Alessandro, id. Piacenza.
Jacono Giambattista, id. Caserta.
Cini Carlo, id. Genova.
Mattioli Ferdinando, id. Monferrato.
Levi Marco, id. Novara.
Incisa Enrico, id. Alessandria.
Tavolacci Oreste, id. Montebello.
Bollati Teodoro, id. Roma.
Martignoni Francesco, id. Lucca.
Rey Adolfo, id. Nizza.
Ricciardi Gioacchino, id. Lucca.
Rocchi Rocco, id. Padova.
Alliaudi Luigi, id. Saluzzo.
Thaon Di Revel Antonio, id. Lodi.
Pignatelli Pompeo, id. Vittorio Emanuele.
Breganzato Umberto, id. Firenze.
Di Colloredo Meltz Hermes, regg. Savoia.
Canepari Pompeo, id. Piemonte Reale.
Franceschini Francesco, id. Catania.
Santa Stefano Della Cerda Giulio, id. Novara
Kek Di Schwartzbach Carlo, id. Piemonte Reale.
Fattori Enrico, id. Guide.
Bouffier Vittorio, id. Milano.
Ferrero Pietro, id. Aosta.
Piccioli Luigi, id. Genova.
Franchini Luigi, reggimento Saluzzo.
Varini Ettore, id. Guide.
Vassallo Di Castiglione Saverio, id. Caserta.
Corsi Romolo, id. Genova.
Balbo Bertone Di Sambuy Vittorio, id Vittorio Emanuele.
Lombardi Giovanni, id. Nizza.
Starrabba Di Rudinì Carlo, id. Aosta.
Di Marsciano Ermes, id. Lodi.
Bottacco Leopoldo, id. Lucca.
Artom Samuele, id. Monferrato.
Galotti Gustavo, id. Savoia.
Donalisio Valfredo, id. Lucca.
Avogadro Di Collobiano Alberto, id. Monferrato.
Bassi Antonio, id. Piacenza.
Bombassei Alfredo, id. Roma.
Gambardella Eugenio, id. Montebello.
Torcigliani Luciano, id. Montebello.
Rusconi Massimiliano, id. Savoia.
Bossi-Pucci Carlo, id. Firenze.
Gli allievi del 3° anno di corso della scuola militare qui appresso indicati, sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria e destinati al reggimento a ciascuno indicato.
De Simone Roberto, destinato al reggimento Genova.
Corazzi Carlo, id. id. Savoia.
Del Fabbro Zeffiro, id. id. Foggia.
Costa Giovanni, id. id. Lucca.
Lombardi Giovanni Battista, id. id. Piemonte Reale.
Pizzuti Alfredo, id. id. Padova.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 4 novembre 1889:
Ganna cav. Angelo, maggiore direzione artiglieria Piacenza, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio dal 1° dicembre 1889.
Roasio cav. Giov. Battista, capitano 11 artiglieria (treno), collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° dicembre 1889.
Courrier cav. Antonio, id. reggimento artiglieria a cavallo (treno), id. id. id.
Mainardi Lorenzo, id. id. id. (id), id. id. id.
Cassini Poala, id. 18 artiglieria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio dal 1° dicembre 1889.
Zuccaro cav. Matteo, id direz. artiglieria Venezia, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° dicembre 1889 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Tenenti colonnelli promossi colonnelli continuando nell'attuale posizione.
Sponzilli cav. Nicola, comandante 15 artiglieria.
Ravetta cav. Giovanni, id. collegio militare Milano.
Soberro nob. Ferdinando, direttore polverificio Fossano.
Buoncore cav. Gabriele, direttore fabbrica d'armi Torre Annunziata.
Bernabò-Brea Luigi, direttore territoriale d'artiglieria di Massaua.
Maggiori promossi tenenti colonnelli colla destinazione per ognuna indicata.
Ferraris, cav. Leonardo, 19 artiglieria, continuando come sopra.
Campini cav. Leone, 16 id., id. id.
Morandotti cav. Stefano, laboratorio precisione (comandato direzione artiglieria Roma), trasferito effettivo alla direzione d'artiglieria Roma.
Lanzavecchia cav. Giovanni, 14 artiglieria, continua come sopra.
Capitani promossi maggiori colla destinazione per ognuno indicata.
Lambert cav. Adolfo, scuola applicazione artiglieria e genio, 4 artiglieria (comandato comando artiglieria da campagna Milano).
De Feo cav. Luigi, 10 artiglieria, 13 id.
Pagani cav. Enrico, ufficio ispettore artiglieria da fortezza, 18 id.
Gioppi nob. Antonio, 2 artiglieria, 2 id. (ufficio materiale.
Giorgini cav. Giorgio, ufficio ispettore delle armi e fabbriche d'armi, 3 id. (comandato comando artiglieria da campagna Bologna.
Campanelli cav. Felice, fonderia Napoli, 10 id. (id. id. Roma).
Centaro cav. Augusto, id. id., Arsenale costruzione Napoli.

Tenenti promossi capitani colla destinazione per ognuno indicata.
Magnani Angiolo, 8 artiglieria (treno), reggimento artiglieria a cavallo (treno).
Ranco Andrea, 4 id. (id.), id. id. (id.).
Sommariva Stefano, 23 id. (id.), 22 id. (id.).
Berruto Giuseppe, 9 id., 11 id. (id.).
Polcari Luigi, 26 id., 25 id.
Anfossi Bartolomeo, reggimento artiglieria da montagna, direzione artigliera Ancona.
De Marco Giov. Camillo, 27 artiglieria, 29 artiglieria.
Avallone Enrico, 7 id., 2 id.
Alberti di Pessinetto Eugenio, 1° id., 19 id.
Barbieri Ugo, 2 artiglieria, 21 id.
Morabito Alessandro, 16 id., 7 id.
Lanzillo Teodoro, 24 id., 11 id.
Pancrazi-Grassi Filippo, 19 id, 2 id.
Averame Edoardo, 26 id, 25 id.
Pizzocaro Vittorio, 3 id, 9 id.
Spagnoli Francesco, 4 id., 16 id.
Bacciani Alessandro, 7 id., 10 id.
Di Beo Demetrio, 15 id., 13 id.
Rosa Carlo, 9 id., 19 id.
Lombardi Stefano, reggimento artiglieria da montagna (comandato corpo stato maggiore), 6 id. (continuando comandato nella sua carica).
Bottego Vittorio, corpo speciale d'Africa, 18 id.
Regazzi Giuseppe, reggimento artiglieria da montagna, 27 id.
Sottotenenti promossi tenenti continuando nell'attuale posizione:
Bruni Gio. Battista, 2 artiglieria.
Linoli Dante, 19 id.
Volpe Giuseppe, 8 id.
Becatti Sallustio, 4 id.
Giannini Carlo, corpo speciale d'Africa.
Moroni Cesare, 19 artiglieria.
De Simone Antonino, 22 id.
Piccioli Pellegrino, 15 id.
Bresci Angiolo, 14 id.
Silva Augusto, 24 artiglieria.
Pilotti Davide, 18 id.
Vischioni Ettore, corpo speciale d'Africa.
Gherardi Enrico, id. id.
Sartori Rodolfo, 24 artiglieria.
Maierà Frrdinando, 14 id.
Verga Umberto, 4 id.
De Marco Domenico, 3 id.
Imperato Alfonso, 28 id.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio:*

Con decreto Reale 17 ottobre 1889, Bartolozzi Luigi, verificatore di 3ª classe nella Amministrazione dei pesi, delle misure, del Saggio e marchio dei metalli preziosi, è stato collocato a riposo in seguito a sua domanda, per motivi di salute, con decorrenza dal 1° novembre 1889.

MINISTERO DELL'INTERNO

AGENZIE D'EMIGRAZIONE

Il Ministro dell'Interno, in data dell'11 novembre corrente, ha rinnovata la patente di agente di emigrazione alla Società « Unione marittima italiana di Bartolomeo Caroggio e C » di Genova, con facoltà di agire in tutto il Regno nei soci aventi la firma sociale.

MINISTERO DELLA GUERRA

Nell'intento di facilitare agli ufficiali l'acquisto degli oggetti d'equipaggiamento militare, realizzando nel tempo stesso quelle economie che sono consentite dalle condizioni del mercato, è stata proposta e studiata una Società cooperativa tra gli ufficiali del R. esercito e della R. marina.

Riconosciuti i vantaggi economici che sono da attendersi dalla progettata istituzione, per iniziarne l'attuazione, i sottoscritti, presi gli ordini di S. M. il Re, hanno designato i sottonominati ufficiali a fare parte del Comitato promotore, che dovrà raccogliere le adesioni alla divisata Società, stabilirne le basi definitive e provvedere al primo impianto.

Cosenz cav. Enrico, tenente generale, capo di stato maggiore dell'esercito. — *Presidente.*
Racagni cav. Felice, maggior generale comandante la brigata Savona. — *Vice-presidente.*
Lasagna cav. Ercole, colonnello di fanteria — Comandante 6° reggimento.
De Renzis cav. Michele, colonnello di cavalleria. — Capo divisione cavalleria Ministero guerra.
Borsarelli cav. Giuseppe, tenente colonnello artiglieria. — 13° artiglieria.
De Criscito cav. Francesco, capitano di fregata. — Ministero marina.
Serra cav. Luigi, capitano di corvetta. — Ministero marina.
Soliani cav. Naborre, ingegnere capo di 2ª classe. — Ministero della marina.
Chiaiso cav. dottor Alfonso, maggiore medico. — Ospedale Roma.
Balestrino cav. Domenico, commissario capo di 2ª classe. — Ministero marina.
Cantono cav. Enrico, capitano dei carabinieri reali. — Comando generale arma carabinieri reali.
Marantonio Antonio, capitano del Genio. — Ufficio ispettore truppe del Genio.
Petella dott. Giovanni, medico di 1ª classe. — Ministero marina.
Nani Vincenzo, capitano commissario. — Ministero guerra.
Chirico Rosario, capitano contabile — Distretto militare Roma.
Barucchello dott. Leopoldo, capitano veterinario. — Legione allievi carabinieri.
De Chaurand de St-Eustache cav. Felice, capitano di stato maggiore. — Ministero guerra. — *Relatore.*
Molinari Tito, tenente dei bersaglieri. 9° reggimento. — *Segretario.*

La prima convocazione del Comitato promotore viene fissata alle ore 9 ant del giorno 14 del corrente mese nei locali del Ministero della guerra, lasciando poi al presidente ampia facoltà di tracciarne il cómpito e regolare l'andamento dei lavori del Comitato stesso.

Il Ministro della marina
B. Brin.

Il Ministro della guerra
E. Bertolè-Viale.

MINISTERO DELLA GUERRA

Tiro a segno nazionale. — *Divisa dei soci ascritti alle Società di tiro a segno nazionale.*

In conformità dell'articolo 5 del R. decreto 11 agosto 1884, e di concerto fra questo Ministero e quello dell'interno, è adottata una divisa uniforme per tutti indistintamente i soci ascritti al tiro a segno nazionale.

Questa divisa consta di cappello, di giubba alla cacciatora, di pantaloni e di uose.

Il colore e la foggia del cappello sono conformi a quelli stabiliti con l'*Atto* in data 24 dicembre 1884 (*Atto* n. 438 della Raccolta del *Giornale Militare*) con la differenza che esso, in luogo di essere di feltro duro, è a cencio.

La giubba, i pantaloni e le uose sono di fustagno (o di panno) di color marrone, la di cui foggia è rappresentata dagli annessi disegni.

La giubba è guarnita di due controspalline di panno verde, le quali, insieme alla penna ed all'emblema del cappello, si usano soltanto in occasione di istruzioni ed esercizi militari, gare, rappresentanze e riunioni in forma pubblica.

Il Ministro: E. BERTOLÈ-VIALE.

MINISTERO DELLA GUERRA

Limiti di statura richiesti per gli arruolamenti volontari ordinari e per l'ammissione nei reparti d'istruzione.

Con l'*Atto* N 167 del corrente anno furono stabilite nuove disposizioni circa la statura richiesta per l'assegnazione alle varie armi.

Quelle disposizioni però si riferiscono esclusivamente agli inscritti di leva e non sono quindi applicabili ai volontari ordinari nè agli stessi inscritti di leva quando chiedano di essere ammessi come allievi sergenti, per i quali invece valgono i limiti di statura determinati nella seguente tabella.

Per gli allievi ufficiali qualunque sia l'arma e la specialità di servizio è sufficiente la statura minima di m. 1,55, meno pei bersaglieri pei quali è necessaria la statura minima di m. 1,62.

		Minima	Massima
Carabinieri reali		1.66	illimitata
Artiglieria	da campagna	1.62	1.75
	da fortezza	1.64	illimitata
	da montagna	1.72	id.
	a cavallo	1.62	1.75
	compagnia d'istruzione	1.64	illimitata
	batteria d'istruzione	1.62	1.75
	plotoni allievi sergenti	Statura della rispettiva specialità.	
Cavalleria	lancieri	1.62	1.72
	cavalleggeri	1 60	1.68
	plotoni allievi sergenti	1.60	1.72
Genio	zappatori	1.60	1.78
	ferrovieri	1.55	illimitata
	telegrafisti	1.55	id.
	pontieri	1 64	id.
	specialisti	1.55	id.
	treno	1.55	id.
	plotoni allievi sergenti	Statura della rispettiva specialità.	
Fanteria	fanteria di linea	1.55	illimitata
	bersaglieri	1.62	1.75
	granatieri	1.75	illimitata
	alpini	1.55	id.
	plotoni allievi sergenti di fanteria di linea, granatieri ed alpini	1.55	id.
	plotoni allievi sergenti bersaglieri	1.62	1.75

Il Ministro della guerra: E. BERLOLÈ-VIALE.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 13 novembre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 773, 9
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 39
Vento a mezzodì . . . . . NNE. quasi calmo.
Cielo a mezzodì . . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado { massimo = 13°, 0, minimo = 4°, 5,

13 Novembre 1889.

Europa pressione anticiclonica intorno Austria, Germania occidentale Alta Italia, leggermente bassa Nord-Est. Praga 777; Arcangelo 761.

Italia 24 ore: barometro nuovamente salito. Venti abbastanza forti a forti primo quadrante. Temperatura diminuita. Brinate Nord. Adriatico Ionio agitati. Stamane cielo coperto estremo Nord-Ovest, generalmente sereno altrove. Venti primo quadrante forti al Sud Adriatico deboli freschi altrove. Barometro 776 valle Padana; 770 Cagliari, Siracusa, Atene.

Mare mosso agitato diverse Stazioni.

Probabilità: venti generalmente freschi primo quadrante; cielo generalmente sereno. Brinate Nord e stazioni elevate.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ZANZIBAR, 12. — Le colonne mandate da Wismann nei paesi lungo il litorale, ad Aseguha ed Usanbara presero d'assalto il campo fortificato arabo e dispersero i nemici.

La pacificazione di detti paesi progredisce.

MESSICO, 12. — Il generale Corona. governatore dello Stato di Jalisco, mentre si recava al teatro, a Guadalajara, fu pugnalato da un pazzo che si suicidò immediatamente.

BRINDISI, 12. — Alle ore 5,9 pom. sono partite le LL. AA. RR. il principe e la principessa di Galles, con seguito, diretti a Parigi, via Torino.

Furono ossequiati alla stazione dalle autorità locali.

Alle ore 5,30 è partito il *yacht* reale *Osborne*.

VENEZIA, 12. — Alle 9,15 pom., l'Imperatrice di Germania si recò in piazza San Marco. La folla la circondò e le fece una calorosissima ovazione.

MONZA, 12. — L'Imperatore di Germania giunse qui alle 9,45 pomeridiane.

Lo attendevano alla stazione S. M. il Re Umberto e S. A. R. il Principe di Napoli, in borghese, colle loro Case civile e militare e le autorità locali.

I sovrani si baciarono ripetutamente colla maggior cordialità. L'Imperatore baciò pure il Principe di Napoli.

Quando i sovrani uscirono dalla stazione, la popolazione li accolse con vivi battimani.

L'Imperatore salì in carrozza col Re e col Principe di Napoli. La carrozza era scortata dai corazzieri.

Nella seconda carrozza erano i generali Pasi, Morra ed Abate ed il comm. Rattazzi, segretario generale del Ministero della Real Casa; nelle altre carrozze era il seguito dell'Imperatore.

Lungo tutto il percorso dalla stazione alla villa Reale, le vie erano decorate con bandiere nazionali ed illuminate con palloncini alla veneziana.

Viva animazione.

Giunto alla villa, l'Imperatore fu ricevuto dalla Regina, cui baciò la

mano. La cena fu servita stasera all'Imperatore nel suo appartamento.

Domattina, colazione alle 10,30; poi avrà luogo la caccia nel parco.

VENEZIA, 12. — Stamane l'Imperatrice in gondola di Corte, percorse il Canal Grande, recandosi a visitare le chiese ed altri monumenti della città.

L'Imperatrice ed il Principe Enrico partiranno stasera per Verona alle ore 11,30.

MONZA, 12. — La città è imbandierata.

Stamane, l'Imperatore Guglielmo rimase nel suo appartamento.

Alle ore 10,30 il Re ed il Principe di Napoli uscirono a cavallo nel parco con dodici guardia-caccia in divisa di panno verde con le cifre Reali in oro e coi porta-fucili.

Prenderanno parte alla caccia l'Imperatore, il Re, il Principe ereditario, il conte Brambilla, direttore delle caccie Reali, il generale Pasi, primo aiutante di campo del Re, il conte di Solms, ambasciatore di Germania presso S. M. il Re d'Italia, i signori Wittich, Puller, Kessel e Lucanus.

Seguiranno l'Imperatore i suoi guardia-caccia.

Il *déjeuner* di famiglia ha avuto luogo alle ore 11.

MONZA, 13. — Il *déjeuner* ebbe luogo in abito borghese.

La partita di caccia durerà circa sino alle ore 4 pom. Probabilmente la Regina si recherà in carrozza nel parco incontro all'Imperatore ed al Re.

Il pranzo di famiglia ha luogo alle ore 7.

Vi assisterà il barone De Renzis, nuovo ministro d'Italia a Bruxelles.

La partenza dell'Imperatore avverrà circa alle 11 pom.

MONZA, 13. — I personaggi del seguito dell'imperatore che non assistono alla caccia si recarono in carrozze reali a visitare il tesoro di Monza e poscia fecero una gita a Milano.

La colazione di stamattina fu di ventotto coperti.

La regina aveva alla sua destra l'imperatore, il marchese Trotti, il sig. Puckler ed il comm. Rattazzi, ed a sinistra il principe di Napoli, il generale Wittich ed il marchese di Villamarina.

Il re avea a destra la marchesa di Villamarina, il conte di Solms, il generale Pasi ed il colonnello Lippe, a sinistra la principessa Pallavicini, il consigliere Lucanus, il generale Morra ed il colonnello Vessel.

I sovrani si recarono a caccia a mezzogiorno, in quattro carrozze scoperte.

Le LL. MM. erano in tenuta di cacciatore, il re color marrone e l'imperatore color cenere.

I sovrani erano nella prima carrozza a tiro a quattro; nella seconda era il principe di Napoli col generale Pasi, il conte Brambilla ed il conte di Solms.

Il pranzo ha luogo alle ore sette pomer. in piccola tenuta e con decorazioni.

MONZA, 13. — La caccia nel parco fu favorita con bellissimo tempo e finì alle ore 4,40 pom.

Sei levate, specie l'ultima si compirono in una delle posizioni più pittoresche del parco.

I fagiani uccisi furono ottocento.

L'imperatore, il re ed il principe di Napoli tornarono alla Reggia in carrozza col seguito nello stesso ordine della partenza.

Al pranzo, che ebbe luogo alle ore 8, assistevano 35 invitati.

I posti erano distribuiti come nella colazione di stamane.

Stasera vi sarà illuminazione fantastica della città.

La partenza dell'imperatore è definitivamente fissata alle ore 11 pomeridiane direttamente per Verona.

PARIGI, 13. — Gli arresti di ieri furono 158, di cui ne furono mantenuti una sessantina.

Il deputato Deroulède e i suoi amici furono rilasciati, iersera, alle ore 9. Essi si propongono di presentare un reclamo contro l'ufficiale di pace che li fece arrestare.

Fra gli arrestati figura l'anarchico Soudais.

RIMINI, 13. — Stamane, alle ore 8, col treno diretto proveniente da Brindisi, è giunto il principe di Galles, che sostò un quarto d'ora per la colazione, servita nel Restaurant della Stazione.

Il Principe, che viaggia colla famiglia e 15 persone di servizio, proseguì per Bologna.

TORINO, 12. — In forma privatissima alle 6,35 pom. giunsero il principe e la principessa di Galles e discesero all'*Hôtel Torin*.

Era alla stazione ad attenderli il Console inglese colla sua famiglia.

LISBONA, 13. — Nella chiesa italiana della Madonna di Loreto ebbe luogo, oggi, una Messa funebre per il re Don Luigi, dietro iniziativa dell'Amministrazione della chiesa stessa.

Vi assistevano il conte di Collobiano con tutto il personale della legazione e del consolato di Italia e molti membri della Colonia italiana

LONDRA, 13. — Lo *Standard* ha da Semlino:

« Re Milano è venuto a Belgrado per motivi soprattutto finanziari. Vorrebbe rimborsare il prestito personale che ha conchiuso colla Länderbank; ma incontrerà difficoltà, i radicali non essendo disposti a continuare la dotazione assegnatagli e volendo, in ogni caso, che egli la divida colla regina Natalia ».

BELGRADO, 13. — Scopo del viaggio di re Milano, è di risolvere la questione dei rapporti fra re Alessandro e la regina Natalia.

CAIRO, 13. — Sono arrivate oggi informazioni di Stanley, in data 29 agosto.

Stanley insieme con Emin e Caseti si trovava a mezzodì del lago Alberto Nyanza

Emin aveva soltanto 400 uomini con sè, poichè il resto delle sue truppe era nel 1888 insorto contro di lui, facendo causa comune coi Mahdisti.

LONDRA, 13. — Il *Daily-News* ha da Costantinopoli: « Lo czar informò l'ambasciatore turco che si recherà a visitare il sultano in primavera. Perciò si prevede che la visita dell'imperatore Guglielmo rimarrà priva di risultati politici ».

VIENNA, 13. — L'imperatore Francesco Giuseppe e il conte Kalnoky sono arrivati qui stamane.

Alle ore 10, l'imperatore ricevette i vescovi che prendono parte alle conferenze episcopali di Vienna. L'udienza durò 20 minut

PARIGI, 13. — Secondo le ultime notizie da Messico, l'assassinio del generale Corona sarebbe da attribuirsi ai nichilisti.

DRESDA, 13. — Ebbe luogo l'inaugurazione della sessione delle Camere.

Il discorso del trono constata la situazione favorevole dell'agricoltura, dell'industria e del commercio ed il miglioramento delle condizioni delle classi operaie. Conferma che la fiducia nel mantenimento della pace è raffermata dalla convinzione di ulteriori successi della politica pacifica.

BERLINO, 13. — *Reichstag* — Si approva un ordine del giorno motivato che respinge la mozione del deputato Rickert, la quale biasimava il modo con cui vengono applicate dal governo la legge relativa ai mestieri, la legge elettorale e la legge sui socialisti.

Votarono contro l'ordine del giorno il centro, i liberali polacchi ed i socialisti.

VIENNA, 13. — La *Wiener Abendpost*, parlando dell'intervista che avrà luogo domani ad Innsbruck, fra gli imperatori Guglielmo e Francesco, dice: « In seguito ai rapporti infinitamente intimi e cordiali che passano fra i due sovrani e le loro nazioni, è naturale che l'opinione pubblica veda in questa nuova intervista un'altra conferma dell'alleanza alla quale l'Europa deve già da tanto tempo il mantenimento della pace ».

BUDAPEST, 19. — Secondo dati ufficiali, le entrate durante i primi nove mesi dal 1889 superarono di 16 milioni di fiorini quelle del periodo corrispondente del 1888.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 13 novembre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1ª grida	1 luglio 89	—	—			95 45		— —
RENDITA 5 0/0 2ª »	—	—	—	95 45 95 42 1/2	95 44 9			— —
detta 3 0/0 1ª grida	1 ottobre 89	—	—		— —			— —
detta 3 0/0 2ª »	»	—	—		— —			62 30
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64	»	—	—		— —			96 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			93 50
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			94 40
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			100 —
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 89	500	500		— —			— —
» 4 0/0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			455 —
» 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			445 —
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500	458	— —			— —
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			484 —
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			504 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			799 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			590 —
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			580 —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 ottobre 89	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1780 —
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1075 —
» » Generale	»	500	250		— —	533,50		— —
» » di Roma	»	500	250		— —	710		— —
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			104 —
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			478 —
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			468 »
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			593 —
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			440 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —			1150 —
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1035 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —	1535		— —
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			312 —
» » Immobiliare	»	500	500		— —	537 536 538		— —
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			261 —
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	204 204,50		— —
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			75 »
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 ottobre 89	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			415 »
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			255 »
Azioni Società di Assicurazioni.								
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			95 —
» » Vita	»	250	125		— —			245 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			296 »
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 ottobre 89	500	500		— —			488 —
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			203 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —
» » Strade Ferrate Meridionali	1 ottobre 89	500	500		— —			— —
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 ottobre 89	500	500		— —			— —
» » F. Palermo Mars. Trap. I.S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a quotazione speciale.								
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobre 89	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

12 novembre 1889

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 95 889
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 93 219
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 60 387
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 59 095

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 22 1/2
	Parigi	Chèques	»	»	101 21 1/2
5	Londra	90 giorni	»	»	25 17
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 novembre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSCHETTII

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1889.

Valore	Prezzo
Rendita 5 0/0	95 —
» 3 0/0	62 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —
Prestito Rothschild 5 0/0	100 —
Obbl. Città di Roma 4 0/0	470 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	464 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1/2 0/0	505 —
Az. Ferr. Meridionali	705 —
» » Mediterranee	598 —
» » » (certificati provv.)	588 —
» Banca Nazionale	1775 —
» » Romana	1090 —
» » Generale	550 —
Az. Banca di Roma	720 —
» » Tiberina	115 —
» » Ind. e Comm.	490 —
» » » » (certif. provv.)	480 —
» » Provinciale	— —
» Soc. Cred. Mobiliare	610 —
» » » Meridion.	440 —
» » per Illum. a Gaz (stampigliate)	1145 —
» » certif. provvis. Emissione 1888	1060 —
» » Acqua Marcia	1545 —
» » per condotte di acqua	308 —
» » Generale per la Illuminazione	72 —
» » Immobiliare	585 —
Az. Soc. Molini e Magazzini Generali	258 —
» » Tramway Omnib.	208 —
» » Fondiar. Italiana	90 —
» » delle Miniere e Fond. Antimonio	— —
» » Mater. Laterizi	260 —
» » Navigazione Generale Italiana	415 —
» » Metallurgica Italiana	500 —
» della Piccola Borsa	255 —
» » Fondiar. Incendi	95 —
» » » Vita	245 —
» » Ferroviarie	300 —
Obbl. Soc. Immobiliare 5 0/0	485 —
» Soc. Immob. 4 0/0	205 —